

## TTIP-CETA-JEFTA mamma mia che confusione!!!



Rendendomi conto del titolo assai provocatorio, vorrei prima di tutto ribadire una considerazione preliminare, ovvero la mia convinzione che il proliferare di titoli, di articoli, di notizie radiotelevisive dedicate ai tre trattati sopracitati, hanno finora generato nell'ascoltatore medio, un po' di confusione, una difficoltà di identificazione puntuale e precisa dei tre argomenti. Per questo motivo provo a riepilogare di nuovo i contenuti principali dei tre trattati, sperando che ciò serva, soprattutto a me stesso, ad avere idee più chiare su quanto accadrà nel futuro prossimo.

### CETA= Comprehensive-Economic and Trade Agreement

E' un accordo di libero scambio realizzato fra Canada e U.E. già in funzione, seppure provvisoria, dal 21 settembre 2017. Attualmente risulta in sospenso la parte relativa agli investimenti in quanto, per essere applicata integralmente è necessaria l'approvazione degli Stati membri U.E., mentre il Canada ha già ratificato il 16 maggio 2017. Il Parlamento Italiano non ha ancora ratificato il trattato perché, dopo la formazione del nuovo Governo è iniziata una ulteriore riflessione generale sulla opportunità e sui contenuti dei trattati, tuttora in corso.

### JEFTA=Japan-Eu-Free Trade Agreement

Si tratta di un accordo commerciale realizzato fra Giappone ed Unione Europea relativo allo scambio di prodotti agroalimentari U.E verso il Giappone e viceversa. Si propone inoltre di superare gli ostacoli normativi, le differenze nelle norme , etc... L'accordo potrebbe entrare in vigore a fine marzo 2019, prima della Brexit e, deve essere ratificato dal Parlamento Europeo e dalla Dieta Giapponese. Il nostro Paese ha già dato il consenso alla Unione il 6 luglio scorso. Sono coinvolti oltre 600 milioni di persone e vale economicamente circa un terzo del P.I.L. Mondiale. Il conto Italiano di import/export è ma nostro favore in quanto esportiamo beni pari a 6,6 miliardi di € ed importiamo beni per 4,2 miliardi €. La voce più importante del nostro export riguarda l'agroalimentare, carni, vino, olio d'oliva, pomodori, pasta, aceto.

## TTIP=Transatlantic Trade and Investment Partnership

Le trattative per la realizzazione di questo trattato sono iniziate formalmente nel 2013, precedute da 10 anni di preparativi. Il primo incontro è avvenuto l'otto giugno 2013 fra Obama e Barroso (vedi mio comunicato TTIP news del 04/2016). In questi anni, sono state effettuate oltre 600 riunioni fra le 2 commissioni incaricate da USA-UE, avvenute sostanzialmente a porte rigorosamente chiuse; in oltre 500 di queste riunioni gli attori sono stati i vari gruppi lobbystici delle multinazionali, mentre gli incontri con i Rappresentanti dell'Interesse Pubblico sono state meno del 10% del totale. Il 3% degli incontri (sic...) si è svolto con i Gruppi Parlamentari Europei. Con l'avvento di Trump il negoziato sembrava destinato all'oblio, alla morte naturale, ma, nella più totale assenza di trasparenza, il Presidente della Commissione Europea Juncker ha rilanciato la trattativa con Trump trovando, almeno apparentemente, disponibilità. La fretta della Commissione di chiudere il trattato prima delle elezioni Europee del 2018 è assai discutibile; fa il paio con il 2013 (Barroso, in scadenza nel 2014) Juncker è in scadenza ma vuole concludere!!!!

Con l'attuale riepilogo ho cercato solamente di fornire un quadro ,certo sintetico, ma complessivo delle vicende in atto affinché ognuno provi a domandarsi come e perché avviene tutto ciò. Nelle prossime settimane proveremo a ritornare sui singoli trattati, fornendo maggiori informazioni, tenendo altresì in debito conto le riflessioni in corso all'interno del Governo Italiano sia sul CETA che sul TTIP.



Bergamo 30 Agosto 2018

Tino Fumagalli